



Coordinamento Nazionale FLP Giustizia



**Ministeri e
Polizia Penitenziaria**

Reperibilità 3928836510

Coordinamento Nazionale: c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 – 00186 ROMA tel. 06/64760274 – telefax 06/68853024
sito internet: www.flpgiustizia.it e-mail: flpgiustizia@flp.it - flpmingiustizia@libero.it

Informativa n. 52_2016

Roma, 20 Aprile 2016

**Oggetto: La FLP diffida legalmente il Ministero della Giustizia su
interpelli, riqualificazione e pagamento FUA 2013-2014-
2015.**

Coordinamento Nazionale FLP Giustizia



Avv. Gemma Suraci

Patrocínio umano Magistrate Superiori

Via degli Scipioni, 237 00192 Roma (RM)

Tel. 06.3203406 (r.a.) Fax 06.3235633

STUDIO LEGALE D'ANGELO SURACI TONELLI

Roma, 20 aprile 2016

Al Ministero della Giustizia

Via Arenula, 70

00186 Roma

via PEC ai seguenti indirizzi:

segreteria.ministro@giustizia.it;

capo.gabinetto@giustiziacert.it;

sottosegretario.migliore@giustizia.it;

dgpersonele.dog@giustiziacert.it

Alla cortese attenzione del Sig. Ministro pro-tempore, On. A. Orlando, del Sig. Sottosegretario p.t., On. G. Migliore, e del Direttore Generale del Personale e della Formazione.

Signor Ministro, Sig. Sottosegretario, Sig. Direttore Generale,

in nome e per conto di F.L.P. Coordinamento Nazionale Giustizia e del suo Coordinatore Generale, sig. Pietro Piazza, che sottoscrive con noi la presente, ci pregiamo significare quanto segue.

pag. 1

L'Organizzazione Sindacale nostra Assistita è firmataria, insieme con le altre OO.SS. maggiormente rappresentative del personale di livello non dirigenziale di questo Ministero, dell'Accordo 27 marzo 2007 (*"Mobilità interna del personale giudiziario"*).

Come a Loro certamente noto, tale accordo prevede, all'art. 2, che *"Il Ministero, previa informativa data alle OO.SS. almeno tre giorni prima, pubblica, con cadenza annuale entro e non oltre il mese di aprile, il bando nel quale sono indicati i posti vacanti da coprire mediante trasferimento del personale in servizio e sono fissati il termine e le modalità di presentazione delle domande degli aspiranti. Qualora il termine non potesse essere rispettato l'Amministrazione e le*

Avv. Gemma Suraci

Palazzino Annessi Magistratura Superiore
Via degli Scipioni, 237 00192 Roma (RM)
Tel. 06.3208406 (r.a.) Fax 06.3235633
STUDIO LEG. ALF. D'ANGELO SURACI TONELLI

OO.SS. si incontreranno entro il successivo mese di maggio per l'analisi delle problematiche, che l'hanno determinato" (sottolineature nostre, come anche le seguenti nel testo).

Lo stesso documento dispone poi, all'art. 15, che *"Prima di assumere vincitori di pubblici concorsi l'Amministrazione procede all'assestamento del personale in servizio. L'assestamento del personale avviene a seguito di pubblico interpello straordinario. All'interpello straordinario può partecipare tutto il personale in servizio ad eccezione del personale di nuova nomina sottoposto al vincolo quinquennale di permanenza nella sede di prima destinazione ..."*

Queste ed altre analoghe pattuizioni sono sistematicamente disattese da questa Amministrazione.

Su ricorso della nostra Assistita, il Tribunale di Roma, sez. lavoro, con Ordinanza n. 3545 del 30.3.2015, confermata anche in sede di reclamo al Collegio, appena un anno fa ebbe ad ordinare a questo Ministero di non procedere all'assunzione del personale interessato dalle procedure di mobilità interdipartimentale avviate a seguito dei provvedimenti di soppressione delle Province ed enti cd. inutili (*"Avviso di mobilità ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 30/03/2001 n. 165 per la copertura di complessivi n. 1031 posti a tempo pieno e indeterminato vari profili professionali"*), pubblicato il 20 gennaio 2015 ed integrato il 27 febbraio successivo in attuazione del decreto legge 31 agosto 2013 n. 101, art. 3) prima di aver completato le procedure indette a seguito del *"Riordino della geografia giudiziaria"* (legge 14 settembre 2011, n. 148, decreti legislativi nn. 155 e 156 del 7 settembre 2012, Accordo tra le Parti Sociali 9 ottobre 2012 e relative procedure di attuazione).

In quell'occasione, il Tribunale ebbe a sottolineare che le disposizioni dell'Accordo 27 marzo 2007 –del quale l'Accordo del 9 ottobre 2012 è una fattispecie particolare, motivata dalle speciali necessità determinate dalla soppressione di sedi giudiziarie *ex lege* 148/2011– *«appaiono avere il preciso significato di garantire al personale interno di chiedere ed ottenere a domanda il trasferimento sui posti vacanti resisi disponibili prima che essi siano assegnati a personale "esterno" di modo che questo venga collocato nei posti rimasti*

Avv. Gemma Suraci

Palazzino Annunzi Magistrale Superiore
Via degli Scipioni, 237 00192 Roma (RM)
Tel. 06.3208406 (r.a.) Fax 06.3235633
STUDIO LEGALE D'ANGELO SURACI TONELLI

indesiderati dagli "interni", o lasciati scoperti per effetto dei trasferimenti richiesti da costoro», ove tali assegnazioni a personale esterno avvengano a seguito di procedure, anche interdepartimentali, caratterizzate da concorsualità, e così da pubblicità e selettività.

Pertanto, il Tribunale ordinava al Ministero di far sì che le assunzioni del personale "esterno" cedessero momentaneamente il passo agli interPELLI del personale interno, e così, nella specifica occasione, attendessero il completamento delle operazioni relative al secondo interpello straordinario nazionale pubblicato per il personale del Ministero della Giustizia il 28 febbraio 2013.

Per altro verso, con riferimento alla comunicazione (nota prot. 116/1/1359/SB/1 del 30 settembre 2014, a firma del D.G. Dott.ssa Fagnoli) con la quale questa Amministrazione dichiarava di aver proceduto alla copertura di soli 2540 posti complessivamente, a fronte dei 4070 disponibili per le procedure scaturenti dall'Accordo del 2012, il Tribunale di Roma osservava che l'Amministrazione avrebbe dovuto dar luogo allo scorrimento delle graduatorie del personale interno, e così alla copertura di tutti i 4070 posti con l'assegnazione al proprio personale richiedente (*«...l'Amministrazione non ha affatto coperto i posti che, obbligandosi, aveva messo a concorso, né i soggetti esclusi, collocati nella graduatoria nei limiti dei posti messi a concorso, possono essere considerati meramente "idonei" ... in casi come questo lo scorrimento appare dovuto anche in difetto della specifica previsione contrattuale o del bando, perché la rinuncia di candidati utilmente collocati non può giustificare altro effetto che quello di depennarli dalla graduatoria, con conseguente automatico avanzamento di quelli che li seguono»*).

pag. 3

Pur tuttavia, a tutt'oggi, quei residui 1530 posti banditi non appaiono esser stati coperti da personale di questo Ministero, e la ns. Assistita teme possano essere destinati a personale esterno, con ingiusto danno degli "interni".

Ed infatti, pur non avendo sottoposto l'Ordinanza cautelare 3545/2015 alla delibazione piena del giudizio di merito, il Ministero si è poi attenuto alla sua lettera, ma non alla sua *ratio*, che il Giudice si era premurato di esplicitare più che dettagliatamente e che è stata ulteriormente illustrata dal Collegio in sede di reclamo.

Avv. Gemma Suraci

Patrocinio innanzi Magistrature Superiori

Via degli Scipioni, 337 00192 Roma (RM)

Tel. 06.3208406 (r.a.) Fax 06.3235633

STUDIO LEGALE D'ANGELO SURACI TONELLI

Così, questa Amministrazione non solo non ha concluso tutte le procedure oggetto dell'Accordo del 9 ottobre 2012 (restando ancora parzialmente inattuata la stabilizzazione della metà del personale in distacco di cui all'art. 11 dell'Accordo), ma Essa non ha nemmeno provveduto a pubblicare i bandi annuali di cui all'art. 2 dell'Accordo 27 marzo 2007 né ad indire il bando straordinario di cui all'art. 15 dello stesso Accordo.

Per vero, detto bando straordinario avrebbe dovuto essere pubblicato da tempo, per le stesse ragioni esplicitate dall'Ordinanza 3545/2015 sopra indicata, e deve tuttora esser pubblicato, prima che questo Ministero provveda a dar corso agli ulteriori obblighi su di Esso ora incombenti ai sensi dell'art. 1, commi 769 e 771 della legge di Stabilità 2016.

Tali norme, infatti, prevedono che questo Ministero acquisisca ai propri ruoli *“un contingente massimo di 1000 unità di personale amministrativo proveniente dagli enti di area vasta nel biennio 2016 e 2017 ... attingendo prioritariamente alla graduatoria, in corso di validità, ove sia utilmente collocato il personale di cui al comma 769...”* e così –a quanto pare- alle graduatorie stilate a seguito dell'espletamento delle procedure di mobilità di cui all'Avviso di mobilità 20 gennaio/27 febbraio 2015 (approvate con provvedimento del Direttore Generale E. Fagnoli del primo ottobre u.s.).

Occorre rammentare, inoltre, che questa Amministrazione non ha tuttora dato corso nemmeno agli obblighi di legge su di essa incombenti, concernenti l'indizione delle procedure di riqualificazione destinate ai Cancellieri ex pos. B3 ed agli Ufficiali Giudiziari di analoga posizione economica, né alla *“rideterminazione delle piante organiche”*, previsti da fonte normativa di rango primario quale l'art. 21quater del decreto legge n. 83/2015, coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2015, n. 132. E ciò, nonostante il fatto che tale decreto legge e legge di conversione prevedano l'autorizzazione alla spesa *“nel limite di euro 25.781.938 a decorrere dall'anno 2016, cui si provvede mediante corrispondente utilizzo del fondo di cui all'articolo 1, comma 96, della legge 23 dicembre 2014, n. 190”*.

Peraltro, in relazione alla incredibile vicenda della riqualificazione del personale giudiziario, ancor prima dell'approvazione della suddetta norma e sin dai primi

pag. 4

Avv. Gemma Suraci

Palazzino Annessi Magistratura Superiore

Via degli Scipioni, 237 00192 Roma (RM)

Tel. 06.3208406 (r.a.) Fax 06.3235633

STUDIO LEGALE D'ANGELO SURACI TONELLI

impegni programmatici (punto 12 della proposta della Riforma della Giustizia) questa Amministrazione avrebbe dovuto logicamente disporre l'apertura ufficiale di un tavolo negoziale con le OO.SS. rappresentative, al fine di trovare le giuste coordinate di una intesa globale per la soluzione definitiva della vera riqualificazione, giuridica oltre che economica, per tutto il personale giudiziario, utilizzando il cosiddetto doppio binario – parallelo, ovvero mediante ricorso sia agli strumenti legislativi (norme di legge di rango primario) sia a quelli contrattuali (Contratto Collettivo Nazionale Integrativo), i quali si sorreggono reciprocamente per il raggiungimento della stessa meta.

F.L.P. Coordinamento Nazionale Giustizia è quindi seriamente e fondatamente preoccupata del fatto che il Ministero della Giustizia ometta la cura dei diritti e delle legittime aspettative del proprio personale interno e che, comunque, ritardi talmente i propri adempimenti da trovarsi in ultimo “impossibilitata” a provvedere nel modo migliore a soddisfare le esigenze del personale stesso.

Dunque Essa ha reiteratamente rappresentato tali problematiche a questa Amministrazione, in particolare con le proprie note e diffide del 5 ottobre 2015, 30 novembre 2015, 15 gennaio 2016 e 8 marzo 2016; ed ha inutilmente invitato sul punto questo Ministero a comparire al Tentativo di Conciliazione incardinato nanti il Ministero del Lavoro per l'11 marzo u.s..

pag. 5

Nessun riscontro è mai pervenuto da questa Amministrazione.

F.L.P. Coordinamento Nazionale Giustizia ha pertanto richiesto a questo Studio Legale di rivolgere –come qui si rivolge- formale invito al Ministero della Giustizia acciocchè provveda all'assettamento del personale interno mediante indizione dell'interpello ordinario ex art. 2 dell'Accordo del 2007 e di quello straordinario ex art. 15, nei termini minori e comunque prima che si dia corso alle attività oggetto dell'art. 1 commi 771 e 769 Legge di Stabilità 2016. Invita altresì questa

Avv. Gemma Suraci
Palazzina innanzi Magistrato Superiore
Via degli Scipioni, 237 00192 Roma (RM)
Tel. 06.320.8406 (r.a) Fax 06.323.5633
STUDIO LEGALE D'ANGELO SURACITONELLI

Amministrazione ad avviare, in strettissima connessione temporale, la riqualificazione di tutto il personale del DOG e a disporre la rideterminazione delle piante organiche, in modo conferente alla ricollocazione del personale interno.

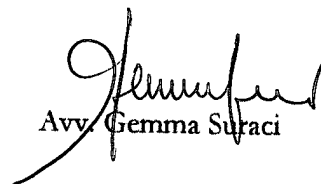
Con l'occasione, chiede di portare immediatamente a conclusione le procedure di stabilizzazione del personale in distacco, come da Accordo 9 ottobre 2012, art. 11; di conoscere i motivi della mancata copertura di tutti i posti messi a bando con le procedure ordinarie e straordinarie indette in attuazione dell'Accordo del 2012, artt. 2, 8, 9 e 10; di ricevere l'elenco aggiornato di tutte le vacanze in pianta organica distinte per qualifiche; di ricevere l'eventuale convocazione di cui all'art. 2 Accordo 2007, entro e non oltre il prossimo mese di maggio.

In ultimo, poiché non risultano ancora corrisposte al personale gli emolumenti previsti dall'Accordo sul FUA sottoscritto il 19 novembre 2015, relativi agli anni 2013/2014/2015, invita questa Amministrazione a provvedere entro venti giorni dal ricevimento della presente.

Si previene che in caso di mancato positivo riscontro l'O.S. ns. Assistita sarà costretta a valutare il ricorso a tutte le opportune tutele di legge.

Con osservanza.


Pietro Piazza

Aug. 6'

Avv. Gemma Suraci